BIBLIODOS

IL LIBRO BIANCO DEL PROGETTO

UN PROGETTO SOSTENUTO DAL PROGRAMMA ERASMUS+

INDICE

PARTE 1 / APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

5 In questa guida
8 Sfide per lo studio delle lingue
10 Il ruolo della lettura nello studio delle lingue
12 Lo studio delle lingue per conoscere le culture
14 Strategie nazionali e dati

16 Pedagogia inclusiva

PARTE 2 / DETTAGLI SUL PROGETTO

21 Letteratura e arte
24 L'origine delle opere d'arte
26 L'esperienza pedagogica del display
29 Lettura animata online
31 Per saperne di più

Il Libro Bianco del progetto è stato ideato dal Consorzio del progetto BIBLIODOS per presentare, sviluppare e offrire dettagli più concreti sulla realizzazione del progetto. Il principale obiettivo di questa guida è spiegare il tipo di approccio adottato dal progetto e valorizzarne i risultati per assicurare il miglior trasferimento delle risorse, prodotte dai feedback dei partecipanti interni ed esterni alla collaborazione. La guida è divisa in due parti principali.

La prima parte si concentra sul contesto, sui bisogni e sulle numerose sfide che i destinatari (adulti analfabeti o con un basso livello di alfabetizzazione, adulti con difficoltà di apprendimento, adulti provenienti da contesti difficili, rifugiati, migranti o richiedenti asilo, come anche adulti non vedenti o sordi) affrontano nello studio delle lingue. La prima parte offre anche un'analisi generale sul ruolo della lettura nello studio delle lingue e delle culture, sul ruolo della lettura in Europa e un riassunto completo sul concetto di educazione inclusiva relativo a questo tipo di pubblico.

La seconda parte prevede uno sguardo più approfondito al progetto e alle sue risorse. Questa sezione tratta l'idea de "l'apprendimento e le arti", per poi presentare il profilo della biblioteca BIBLIODOS come strumento pedagogico. Fornirà anche alcuni consigli e ricerche utili su siti online per opere d'arte, accessibilità e la lettura digitale. Infine, si presenta la condivisione di diverse testimonianze di insegnanti, studenti e altre personalità che hanno collaborato con la biblioteca BIBLIODOS per poter avere un riscontro diretto.

PARTE 1

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

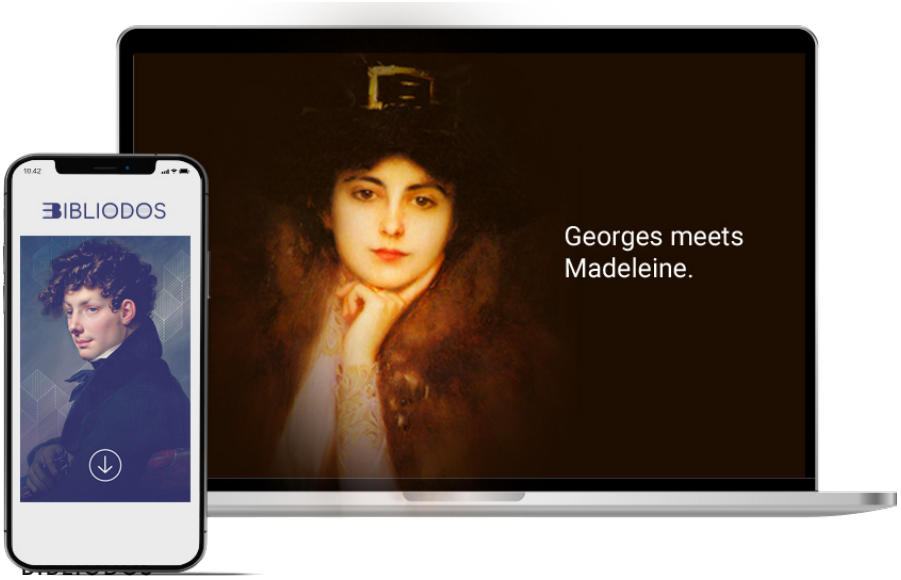
IN QUESTA GUIDA

Il contesto

Oggi, diverse organizzazioni per la formazione linguistica accolgono i rifugiati che hanno ricevuto poca o nessuna formazione scolastica nel loro paese di origine. Il loro percorso di inserimento nel territorio europeo include/comprende molte ore di pratica con una prima fase abbastanza lunga di avvicinamento al linguaggio e alla lingua scritta.

Imparare una lingua quando si vive in un paese non è solo questione di grammatica e di coniugazione. Significa anche conoscerne la cultura, la ricchezza e le specificità del patrimonio. Da questo punto di vista, i libri e la letteratura sono incredibili mezzi di diffusione e di apprendimento attivo.
Tuttavia, spesso le categorie in difficoltà hanno problemi ad accedervi. I libri sono cari e il livello di lingua impiegato è spesso troppo complesso per adulti analfabeti o alle prime armi. La lunghezza dei testi può anche scoraggiare quei lettori che hanno incontrato problemi nella prima fase di studio di una seconda lingua e/o di una lingua straniera (o chi non è mai andato a scuola).

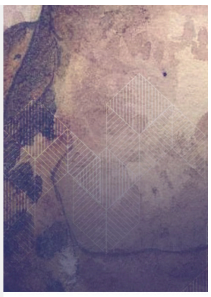
Per quanto riguarda le pubblicazioni da sistemare in termini di lunghezza e livello di lingua, facilmente ricadiamo nella letteratura per bambini, dove I temi trattati risultano troppo infantili e distanti da ciò che può interessare un adulto.
Il settore editoriale ha creato offerte interessanti per lo studio delle lingue (un francese semplificato, versioni ridotte dei classici) ma questi libri sono comunque cari e l'offerta commerciale riservata a università e scuole.



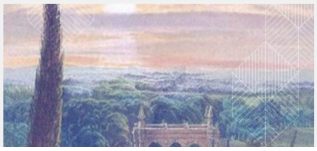
Ecco perché abbiamo volute rendere la letteratura europea accessibile per i lettori alle prime armi e per gli analfabeti attraverso modifiche che stanno diventando sempre più difficili.

Frankenstein

Don Quixote



The Frog who wis
be as big as the c



Una biblioteca che combina la promozione della lettura e la scoperta delle opere artistiche

BIBLIODOS raccoglie opere appartenenti al patrimonio culturale europeo. Esse sono state scelte dai partner per l'estremo prestigio, per il valore che danno alla cultura e alla storia del loro paese, per l'importanza che hanno nell'immaginario collettivo, come dimostrano i numerosi adattamenti e variazioni svolte su diversi mezzi e il fatto che siano disponibili in più lingue.

Il secondo obiettivo di BIBLIODOS è coniugare lo studio di una lingua europea con la promozione della lettura, insieme all'esplorazione del patrimonio europeo attraverso l'unione di letteratura e opere d'arte. Per questo, ogni lavoro creato da BIBLIODOS, è accompagnato da dipinti, incisioni e disegni che fanno parte del patrimonio europeo e internazionale.

Una biblioteca dedicata a lettori con bisogni specifici

L'offerta di BIBLIODOS è pensata per essere universale, ovvero per tutti coloro che presentano difficoltà di approccio alla lingua scritta:

- **Analfabeti** che vogliono imparare a leggere e scrivere nella loro lingua
- **Lettori principianti** che vogliono imparare a leggere e a scrivere in una lingua d'arrivo
- **Lettori con problemi** di approccio alla lingua scritta (disturbi delle dislessie, sordità, etc.)

Per facilitare l'accesso a queste opere ed usufruire di funzionalità avanzate, abbiamo deciso di sviluppare una biblioteca digitale, progettata per una lettura ottimale sul dispositivo che oggi è il più diffuso e accessibile: il cellulare.

Ogni opera letteraria è stata riassunta e adattata per offrire 3 livelli di difficoltà:

- **Livello 1:** immagini accompagnate da parole chiave (scritto e letto).
- **Livello 2:** immagini accompagnate da frasi semplici (scritto e letto).
- **Livello 3:** immagini accompagnate da un testo di livello A (scritto e letto).

Il lettore può scegliere tra due velocità audio: normale o lenta.
Il carattere scelto è Firefly, un nuovo carattere tipografico creato apposta per le persone ipovedenti.
Sono anche disponibili cinque eBooks in segni internazionali (International Sign), strumento per raggiungere un maggior numero di persone sorde in tutta Europa.

Strumenti pedagogici per i tutor

Diversi strumenti pedagogici sono stati creati per aiutare tutor, insegnanti ed educatori ad acceder alla biblioteca digitale.

Dossier pedagogici

Ciascun ebook è associato a un dossier pedagogico con l'intento di semplificare la struttura dei laboratori, basati sulle opere letterarie proposte da BIBLIODOS.

In questo modo, si forniscono informazioni sull'opera e sul contesto di creazione sia percorsi pedagogici per realizzare un laboratorio.
Il loro obiettivo principale è:

- Aumentare il piacere per la lettura
- Promuovere la varietà testuale
- L'introduzione alla lingua scritta, sia straniera che non
- La scoperta e lo scambio culturale

I metodi di insegnamento proposti consistono in attività già testate in workshops e possono essere adattate agli obiettivi e ai bisogni dei partecipanti. Possono essere più semplici o più complesse, più lunghe o più corte. La durata di ciascuna attività non viene perciò specificata e non vi sono neanche le istruzioni.
I dossier pedagogici vengono progettati dai partner. Oltre a rispettare il contesto proposto e il modello, si adattano quindi alle diverse conoscenze professionali e culturali dei partner e ai loro metodi.

Fogli di pratica

I fogli di pratica sono pensati come supporto agli insegnanti nell'utilizzo dei contenuti creati durante le loro attività quotidiane, nonché per mettere a disposizione consigli ed esempi su come trasmettere i contenuti ai partecipanti con esigenze particolari.

Una collaborazione europea finanziata dal programma Erasmus+

BIBLIODOS è un progetto finanziato dal programma Erasmus+. Mette insieme 6 partner dotati di un'esperienza complementare:

- **Les Apprimeurs** (il coordinatore), è un'agenzia digitale francese specializzata nella creazione e nella promozione di soluzioni innovative per l'accesso alla formazione;
- **Langues Plurielles**, è un'organizzazione di formazione linguistica che lavora in particolare con i richiedenti asilo e con i rifugiati poco istruiti;
- **L'Istituto dei Sordi di Torino** che lavora tra l'altro con migranti sordi;
- **Citizens in Power**, un'organizzazione del Cipro che lavora con immigrati;
- **Myartist**, un'organizzazione greca che collabora con immigrati e senzatetto;
- **Logopsycom**, una compagnia belga specializzata nei disurbi dell'apprendimento e nell'inclusione.

Tutti i contenuti creati durante il progetto sono accessibili a tutti.

1 • L'Erasmus + programma fornisce sostegno finanziario per un'ampia gamma di azioni e attività nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Joseph Mallord William Turner, Ulisse che deride Polifemo, 1829

SFIDE PER LO STUDIO DELLE LINGUE

«In un'Europa unita dal motto 'uniti nella diversità', le lingue rappresentano la massima espressione di una cultura. La diversità linguistica è una realtà, rispetto al valore fondamentale dell'Unione Europea.» [1]

1• https://www.europarl.europa.eu/factsheets/en/sheet/142/language-policy

Le lingue uniscono le persone, rendendo altri paesi e altre culture accessibili e aumentando la comprensione interculturale. La conoscenza delle lingue straniere gioca un ruolo attivo nell'incremento delle possibilità d'impiego e di mobilità in Europa, ma anche a livello di crescita personale. L'istruzione ha un'importanza tale da permettere agli studenti rifugiati di ottenere le competenze necessarie per costruirsi una nuova vita nel paese di arrivo. Inoltre, imparare la lingua del paese di accoglienza è uno strumento utile per l'integrazione di questi gruppi.

Lo studio delle lingue è ricco di sfide! Le difficoltà riscontrate nello studio dell'inglese (o della lingua locale) possono ostacolare l'accesso di rifugiati, immigrati e richiedenti asilo a un impiego sostenibile, e nello specifico introdurli in mansioni pericolose che possono nuocere la loro salute. Questo li isola inoltre dalla comunità locale e dalle reti di sostegno.

Per le lingue sono richieste quattro competenze specifiche: comprensione orale, comprensione scritta, conversazione e produzione scritta. Queste competenze sono essenziali per coloro che vogliono acquisire le basi di una nuova lingua. Fra di esse, l'alfabetismo – la capacità di leggere e scrivere – è parte integrante della comprensione e della produzione scritta.

Mentre gli studenti più adulti sembrano avere meno difficoltà nella conversazione e nella comprensione orale (interazioni quotidiane, conversazioni con I compagni, gli organi direttivi, etc.), la sfida è più ardua nel campo della scrittura e della lettura dove non riescono a comunicare in forma scritta, a comprendere documenti e in generale a concentrarvisi.

In aggiunta, quando pensiamo alle sfide legate allo studio di una lingua, non possiamo applicare alla cieca la stessa "soluzione" a tutti i gruppi. Infatti, secondo il Concilio d'Europa, vi sono 4 diversi profili relativi alla formazione linguistica degli immigrati:

- **Gruppo A:** gli adulti che non hanno ricevuto un'adeguata formazione nel loro paese di origine, la cui lingua madre non viene usata generalmente nella forma scritta oppure non corrisponde al mezzo di istruzione nel loro paese di origine.
- **Gruppo B:** gli adulti che non hanno mai imparato a leggere o scrivere nella loro lingua madre e che si possono definire "analfabeti", specialmente se sono stati formati poco o per niente.
- **Gruppo C:** adulti immigrati che hanno avuto un'istruzione minima nella loro lingua madre (in generale meno di 5 anni) e che si possono definire 'semi-analfabeti'.
- **Gruppo D:** immigrati letterati che si differenziano per livello di istruzione, madre lingua, età, motivazione e altri fattori personali e sociolinguistici.

Per questi studenti, imparare una nuova lingua in un paese ospitante può trasformarsi in un insieme di 'semplici' sfide:

- Il costo dei corsi è troppo alto o non coperto (così come i libri)
- Assenza di informazioni sui corsi disponibili e su come accedervi
- Una lunga lista di attesa per coloro che iniziano e per i principianti
- Di conseguenza non sono disponibili molti corsi avanzati
- Non è disponibile l'asilo per i bambini dei migranti durante i corsi, fattore che può creare disuguaglianze di genere
- Gli studenti sono inseriti nei corsi in base al loro livello linguistico rispetto alla loro capacità di apprendimento
- Orari e pretese inadeguate, mancanza di tempo per studiare a casa
- I gruppi di arrivo potrebbero riscontrare problemi con una continua formazione, non avendola mai provata
- I gruppi di arrivo potrebbero non sapere le basi per scrivere o leggere non avendolo mai fatto
- I gruppi di arrivo tendono a dimenticare i termini inusuali o che non vengono usati nel linguaggio quotidiano
- Gli studenti potrebbero riscontrare disturbi dell'apprendimento (senza saperlo) impedendogli di imparare in modo 'regolare'
- E molte altre.

Per concludere, i problemi legati allo studio delle lingue non sono gli stessi per tutti i richiedenti asilo, i rifugiati, gli immigrati o in generale per gli adulti analfabeti. Queste difficoltà possono ostacolare il loro inserimento nella società, il loro impegno nella comunicazione e nelle relazioni, ma possono anche ripercuotersi sulla scoperta della cultura e del patrimonio dei loro paesi d'accoglienza.

Albert Lynch, Portrait of an elegant lady, painting. Oil on canvas. 46,4 cm x 66 cm. Collection privé. © Wikiart

2• https://www.coe.int/en/web/lang-migrants/literacy-profiles

3• Abou Khalil, Victoria & Helou, Samar & Flanagan, Brendan & Pinkwart, Niels & Ogata, Hiroaki. (2019). Language Learning Tool for Refugees: Identifying the Language Learning Needs of Syrian Refugees Through Participatory Design. Languages. 4. 71.

IL RUOLO DELLA LETTURA NELLO STUDIO DELLE LINGUE E NELLA CONOSCENZA DELLE CULTURE

Edouard Manet, Prugne, 1875-1885. Museum of Fine Arts, Houston - Source: Wikimedia

La lettura per imparare le lingue

« Ci sono alcune persone che, una volta cresciute, si dimenticano dell'orribile compito di imparare a leggere. È forse l'unico grande sforzo che l'uomo intraprende, e lo deve fare da bambino. Un adulto raramente è in grado di riuscirci con successo – il rischio è ridurre l'esperienza a un insieme di simboli. Per migliaia e migliaia di anni questi uomini sono esistiti e hanno imparato questo trucco – questa magia – solo negli ultimi dieci mila anni dei mille mila. »

Questo l'inizio de "Le Gesta di re Artù e dei suoi Nobili Cavalieri" ("The Acts of King Arthur and his Noble Knights"), il libro incompleto di John Steinbeck scritto tra il 1957 e il 1958 e pubblicato nel 1968 dopo la sua morte. In poche parole, Steinbeck ci mostra quanto sia molto più difficile approcciarsi alle lingue da piccoli rispetto a quando si è adulti. È difficile immaginare le lingue come un insieme di piccoli elementi numerabili (lettere, sinogrammi...) ma capaci di produrre milioni di testi, libri, articoli, frasi, e attraverso queste culture trovare le proprie radici.

Secondo lo psicologo e pedagogista L.S. Vygotsky, la lingua è sia uno strumento, sia un segno: uno strumento quando viene usata per modificare l'ambiente circostante (per esempio, per comunicare), mentre può essere definita un segno quando viene utilizzata per dare forma al pensiero intimo. Vygotsky fu il più accanito sostenitore della teoria secondo cui la lingua dà forma al pensiero. In questo contesto, quando si studia una lingua straniera, possiamo definire la produzione scritta come uno strumento, la comprensione orale come un segno. È abbastanza

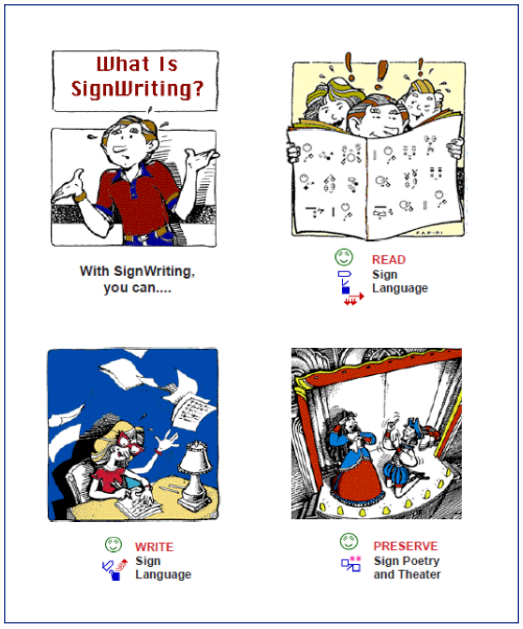
difficile separare queste due componenti perché spesso, specialmente durante il processo cognitivo, sono unite. Per i migranti, lo studio di una seconda lingua (L2) in un contesto in cui viene usata quotidianamente dai nativi, si rivela uno strumento adibito solo alla comunicazione con gli altri, ma non con sé stessi. Infatti, il bambino o l'adulto continua ad utilizzare la sua lingua madre (L1) come un segno, per collegare la sua cultura di origine e quella nuova.

Lo studio di una lingua comporta sempre l'acquisizione delle facoltà di comprensione e di produzione di essa. Questo include scrivere, leggere e parlare in lingua: competenze rigorosamente connesse, acquisite in momenti paralleli. Imparare a leggere è un processo caratterizzato sempre dalle seguenti fasi:

- **Stimolazione di un interesse per la lingua scritta;**
- **Consapevolezza della lingua stampata e dei sistemi di scrittura;**
- **Insegnamento dell'alfabeto;**
- **Stimolazione della consapevolezza fonologica degli studenti;**
- **Stimolazione della consapevolezza fonemica;**
- **Insegnamento del rapporto tra suoni e lettere;**
- **Insegnamento della produzione del suono delle parole;**
- **Insegnamento della corretta pronuncia;**
- **Aiuto nello sviluppo della fluidità e della lettura riflessiva.**

Il processo di apprendimento non è lo stesso per tutti: le persone sorde e le persone con dislessia o con disturbi dell'apprendimento possono avere difficoltà a raggiungere queste fasi oppure possono addirittura non riuscire a raggiungerle (per esempio non tutte le persone sorde riescono ad ottenere una buona pronuncia nell'oralità).

Diversi tentativi sono stati fatti per trovare il modo di scrivere e leggere le lingue dei segni. Uno di questi metodi, l'unico che sembra funzionare almeno in un contesto scientifico è il "signwriting" ideato da Valerie Sutton nel 1974. Sutton signwriting (questo il suo nome completo) è un metodo per scrivere le lingue dei segni: esso adotta una combinazione di simboli iconici per la forma delle mani, l'orientamento, le zone del corpo in cui produrre i segni, le espressioni facciali, il contatto e il movimento. In un'era in cui i video e le comunicazioni online non erano così diffuse come oggi, questo metodo cercava un modo per "fissare" le lingua dei segni.



Leggere un libro è un processo costituito da tre fasi: pre-lettura, lettura e post-lettura. Nella fase di pre-lettura, il lettore ha un obiettivo in mente e diverse aspettative. Dopo inizia la lettura del libro/testo scritto. Durante la lettura, il lettore pensa a quello che legge, fa delle pause e fa nuove previsioni. Infine, la fase di post-lettura, quando il testo scritto è stato letto per intero. Il lettore si prende del tempo per pensare e riflettere e può confrontare le conoscenze precedenti con quelle appena acquisite.

LO STUDIO DELLE LINGUE PER CONOSCERE LE CULTURE

Lingua e cultura sono due componenti della natura umana strettamente connessi: imparare una lingua implica apprendere un'altra cultura. Uno degli aspetti che in generale ci spingono a studiare un'altra lingua è la possibilità di interiorizzare culture diverse, per potersi immedesimare in altri e per poter apprezzare diverse **esperienze umane**. La lingua riflette il pensiero, i valori e la visione del mondo di chi la parla.

Il maggior successo per chi studia una lingua nuova, è apprendere cultura e lingua insieme e in parallelo. Imparare una lingua senza dubbio richiede il dominio del vocabolario e della sintassi. Al di là di questi elementi noti oggi ai linguisti, esiste un forte divario nel mondo scolastico tra lingua e cultura. La pedagogia delle lingue straniere è spesso concepita in termini di acquisizione di conoscenze e di pratica delle proprie competenze, mentre gli obiettivi dell'apprendimento culturale sono spesso definiti usando termini astratti, quali consapevolezza e criticità.

Il progetto BIBLIODOS vuole favorire questo processo promuovendo lo studio di una nuova lingua direttamente attraverso la lettura dei classici del patrimonio europeo. Tutti i materiali realizzati durante il progetto Erasmus+ puntano a migliorare le competenze linguistiche oltre che a contestualizzare quello che si legge: i dossier pedagogici, le immagini, i fogli di pratica e i video in International Sign sono realizzati per aiutare sia gli studenti nel percorso di apprendimento, sia gli insegnanti nell'utilizzo di nuovi materiali. In questo modo le lingue e le culture vengono interiorizzate diventando parte del bagaglio individuale.

La lettura nell'appropriazione culturale

Quando pensiamo a una lingua, pensiamo a uno strumento usato dalle persone per rappresentare se stesse: alle spalle vi è quindi una cultura che sostiene questo strumento. Tutti gli animali hanno il proprio rifugio mentre tutti gli uomini, inoltre, hanno bisogno di una cultura che li protegga. Il patrimonio culturale e i libri collaborano nella costruzione di questo secondo rifugio.
I libri, e in particolare le opere letterarie, possono essere "case imprestate".
La lettura o l'ascolto della lettura permettono di costruire uno spazio accogliente, soprattutto per chi non ha una dimora specifica o è stato costretto a lasciare la propria terra di origine.
Quello che uno percepisce talvolta

durante la lettura è una certa connessione con il mondo interiore, quando il testo dà voce all'indicibile. Le opere letterarie ci rappresentano, ci trasmettono molte immagini che possiamo associare a così tanti profili. La sensazione di fissare le parole sulla carta è legata al desiderio umano di fermare l'azione del tempo e di trasmettere quanto più possibile alle nuove generazioni. Idee, pensieri, concetti, teorie, storie, leggende, abitudini, tradizioni... tutti questi elementi e molti altri definiscono la cultura di una persona.
Scrivere della propria cultura significa presentarla a coloro che non la conoscono, che magari sono curiosi di imparare e familiarizzare o addirittura di "appropriarsene".

L'appropriazione culturale indica l'utilizzo di elementi di una cultura da parte di membri di un'altra cultura. Questo concetto ha assunto una connotazione negativa: ad esempio, quando i valori e le abitudini di una cultura specifica vengono presi per essere modificati o copiati e di conseguenza privati del loro valore originale da persone di un altro contesto.

Ma l'appropriazione culturale può acquisire un punto a favore quando è mossa da curiosità, piacere e rispetto: di solito iniziamo ad apprezzare una cultura quando studiamo una lingua straniera a scuola o forse, al contrario, iniziamo a studiare una lingua perché siamo affascinati dalla sua cultura. In ogni caso l'acquisizione di una seconda lingua implica l'acquisizione di una seconda cultura e questo è dovuto all'elevato contenuto sociale della lingua stessa.

Secondo la prospettiva pragmatica-culturale dello psicologo americano Jerome Bruner, imparare una lingua implica anche la conoscenza dei modelli culturali della lingua in questione. Per poter interagire al meglio e per sentirsi parte integrante del sistema sociale, un individuo deve avere non solo una buona padronanza linguistica ma anche una buona padronanza socio-culturale della cultura alla quale appartiene.

Henryk Siemiradzki, Bucolico, 1890. Source: Wikimedia

I libri sono sempre ricchi di elementi storici e culturali: anche una storia interamente inventata trasmette ai lettori le sensazioni e le abitudini del luogo e dell'epoca descritti. Le culture diventano scoperte da analizzare sotto diversi punti, a volte anche da un punto di vista linguistico. Si dice che non ci sia niente di meglio di imparare la loro lingua per capire le persone che incontri e la loro cultura. La lingua non è qualcosa di artificiale e pertanto non avrebbe senso separare il concetto di lingua da quello di cultura.

STRATEGIE NAZIONALI E DATI

Il PISA (2003) ha definito la "reading literacy" come la capacità di comprendere, utilizzare e riflettere sui testi scritti al fine di sviluppare le proprie conoscenze, raggiungere i propri obiettivi e svolgere un ruolo attivo nella società. Nel 2018, PISA ha modificato la definizione of "reading literacy" tenendo conto dei rapidi cambiamenti globali e della rapida crescita delle innovazioni tecnologiche.
Inoltre, la definizione di "reading literacy" si sta modificando anche per adattarsi alla complessità delle società moderne (PISA, 2018). La definizione rielaborata di "reading literacy" è '(...) comprendere, usare, valutare, riflettere e interagire con i testi per raggiungere i propri obiettivi, per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e per partecipare attivamente nella società'. (PISA, 2018).

In questa definizione la parola "scritto" è stata rimossa visto che adesso i testi sono disponibili anche in formato digitale. Le innovazioni tecnologiche hanno cambiato i modi in cui le persone leggono e comprendono le informazioni. Nel passato la "reading literacy" si concentrava sulla comprensione, l'interpretazione e la riflessione di un singolo testo. Ora il crescente utilizzo della tecnologia, come l'uso del computer e dei cellulari, richiede una definizione più ampia di "reading literacy", la quale comprende lo sviluppo e il progresso delle competenze di lettura digitale (PISA, 2018).
In questo mondo in evoluzione, molti paesi non sono riusciti ad adattarsi in maniera adeguata alla nuova definizione di "reading literacy". Questo è evidente nella valutazione delle competenze di

Figura 1: https://pisadataexplorer.oecd.org/ide/ide-pisa/

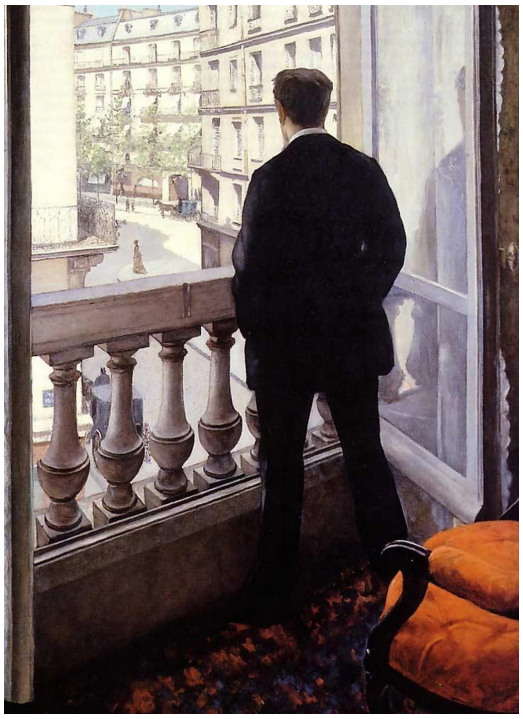
Organization for Economic Cooperation and Development (OECD)
Program for International Student Assessment (PISA)

This report was generated using the PISA International Data Explorer.

Averages for age 15 years PISA reading scale: overall reading, by All students [TOTAL] and jurisdiction: 2018

		All students	
Year/Study	**Jurisdiction**	Average	Standard Error
2018	Belgium	493	(2.3)
	France	493	(2.3)
	Greece	457	(3.6)
	Italy	476	(2.4)
	Cyprus	424	(1.4)

lettura degli studenti del PISA (2018). Qui vi presentiamo solo i risultati dei paesi partner di BIBLIODOS:
Il punteggio medio di tutti paesi OECD analizzati nel report del PISA del 2018 è di 487. I punteggi dei paesi che collaborano in BIBLIODOS inclusi Italia, Grecia e Cipro sono più bassi del valore medio, mentre Francia e Belgio hanno superato di poco il punteggio medio (PISA 2018).
Il principale divario che è stato rilevato nel report del PISA del 2018 è il mancato uso della tecnologia nell'istruzione alla "reading literacy". Piani nazionali dovrebbero focalizzarsi sull'adozione di strumenti digitali in ambito educativo, come l'uso di computer in classe (PISA, 2018), lo sviluppo di biblioteche digitali, l'uso di audiolibri (IFLA, 2019). Di conseguenza, studenti e insegnanti dovranno imparare ad usare questi dispositivi e applicazioni in classe (PISA, 2018). BIBLIODOS fa un passo in questa direzione sviluppando per lo più libri digitali dotati di audio e che richiedono le competenze minime per la lettura digitale, per esempio entrare nel sito, scorrere fino all'e-book, premere il bottone apposito per ascoltare l'audio. Introdurre Sfide di Lettura nel curriculum è un altro modo in cui gli studenti possono arricchire le loro competenze di lettura in maniera coinvolgente (UK Department of Education and Skills, 2005). Queste sfide potrebbero comprendere la lettura di un libro e la presentazione alla classe. Quest'attività permette l'aumento delle competenze di lettura incluse la capacità di comprendere il significato di un testo e di riflettere su di esso. Ancora, utilizzando gli strumenti BIBLIODOS, queste sfide possono essere intraprese da insegnanti di una seconda lingua o lingua straniera non solo attraverso gli e-book ma anche tramite dossier pedagogici che accompagnano ogni e-book nella realizzazione di queste attività.



Gustave Caillebotte,
Giovane alla sua finestra,
1875. Olio su tela.
82 cm x 117 cm.
Collection privé, New-York.
© Wikiart

L'introduzione dei Corsi di recitazione si è rivelata un'altra strategia di successo per incrementare le competenze di lettura degli studenti. Il teatro permette agli studenti di osservare i diversi significati di un testo, di comprenderne la trama, di analizzare i personaggi e le loro relazioni e di imparare i diversi stili degli scrittori. Queste attività sviluppano le competenze di lettura degli studenti, stimolando allo stesso tempo il loro pensiero critico e creativo (UK, Department of Education and Skills, 2005). Con questi presupposti, alcuni dei dossier pedagogici menzionati in precedenza devono comprendere nelle loro attività di laboratorio esercizi di pratica, come l'interpretazione di una scena presa da un e-book BIBLIODOS.
In generale, una strategia nazionale di successo sulla "reading literacy" dovrebbe puntare al miglioramento della fluidità di lettura di uno studente, della capacità di comprensione e di riflessione di un testo, all'acquisizione di nuovi vocaboli e competenze di scrittura (Reading Rockets, n.d.); per questo tutte queste sono state prese in considerazione per sviluppare il progetto BIBLIODOS.

PEDAGOGIA INCLUSIVA

1• https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex%3A32006H0962

2• http://www.eli-net.eu/fileadmin/ELINET/Redaktion/Factsheet-Literacy_in_Europe-A4.pdf

3• http://www.eli-net.eu/fileadmin/ELINET/Redaktion/Factsheet-Literacy_in_Europe-A4.pdf

Negli ultimi anni, l'Unione Europea insieme ai governi nazionali hanno compiuto un grande sforzo per promuovere l'inclusione in tutti gli ambiti della società, specialmente nel campo educativo. In più, secondo il Pilastro Europeo dei diritti sociali ***« ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro ».***

Se frammentiamo l'enunciato, la prima nozione importante è legata all'istruzione inclusiva. Istruzione inclusiva significa adatta a tutti, a prescindere dalle loro origini, difficoltà o necessità. Questo implica anche il fatto che la struttura 'educativa' (centri di lingua, scuole professionali, centri di accoglienza...) deve adattare i suoi contenuti allo studente e non viceversa. Bisogna assicurarsi che gli studenti si sentano accolti, a casa, in un ambiente confortevole.

Il secondo concetto chiave è l'idea di istruzione permanente. Esso è rappresentato da un insieme di 8 competenze chiave che fungono da complesso di conoscenze, competenze e approcci necessari per la propria realizzazione personale, lo sviluppo, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tra queste competenze, una è molto importante per questo progetto: la comunicazione in lingua straniera.

La comunicazione in lingua straniera "si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sensazioni, fatti e opinioni sia in forma scritta sia orale (ascoltare, dialogare, leggere e scrivere) in una serie di contesti sociali e culturali adatti (nell'istruzione e nella formazione, al lavoro, a casa e nel tempo libero), in base ai propri voleri e alle proprie esigenze". Queste competenze fondamentali vengono adattate a tutti gli studenti, a prescindere dalla loro età, livello o background. Per noi questo è fondamentale in quanto coinvolgiamo adulti provenienti da contesti difficili con un basso o nessun livello di alfabetizzazione, con disturbi dell'apprendimento, adulti s/Sordi e molti altri.

Una delle competenze base richieste per "partecipare pienamente alla società e per gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" è l'alfabetizzazione. L'alfabetizzazione è una competenza necessaria per ogni tipo di insegnamento. Gli adulti con problemi di alfabetizzazione hanno difficoltà a trovare o a mantenere un lavoro, rischiano più di altri la povertà e l'esclusione sociale, hanno limitate opportunità di partecipazione culturale e politica, di apprendimento permanente e di crescita personale. Nel mondo, circa 55 milioni di adulti tra i 15 e i 65 anni hanno mostrano problemi di alfabetizzazione. Tra questi, i nostri destinatari tra cui adulti provenienti da contesti difficili, con un basso o nessun livello di alfabetizzazione, con disturbi dell'apprendimento, adulti s/Sordi hanno problemi di alfabetizzazione.

L'inclusione e i contesti di difficoltà

"Secondo i dati dell'Eurostat solo nel 2019 un totale di 612,700 richiedenti asilo per la prima volta si è rivolto alla tutela internazionale negli Stati Membri dell'UE. In più, nel 2019 l'Unione Europea di 27 Stati Membri (EU) ha garantito uno status di protezione a 295,800 richiedenti asilo". Nonostante gli elevati numeri, "cittadini di paesi terzi tendono ad avere meno successo rispetto alla maggioranza della popolazione in ambiti quali l'occupazione, l'istruzione e l'inclusione sociale". Di conseguenza, per mantenere il trend è necessaria un'istruzione più adeguata e inclusiva.

Per questi gruppi, parlando di diversità sociale e culturale, possiamo evidenziare 4 punti principali relativi all'insegnamento e all'istruzione:

- **Studenti:** conoscere gli studenti e comprendere in che modo gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali vivono l'ambiente classe.
- **Tutor:** conoscere sé stesso come una persona dotata di una previa socializzazione accademica che interagisce con un contesto sociale e culturale e con conoscenze acquisite.
- **Contenuti del corso:** creare un curriculum che includa diverse prospettive sociali e culturali.
- **Metodi di insegnamento:** sviluppare un ampio repertorio di metodi di insegnamento per garantire un'istruzione più efficace agli studenti provenienti da diversi contesti sociali."

Claude Monet, Quai du Louvre, 1867. Olio su tela. 65,1 cm x 92,6 cm. Kunstmuseum Den Haag, La Haye. ©Mauritshuis

Inoltre, l'inclusione pedagogica dedicata agli studenti provenienti da contesti difficili, non implica solo l'adattamento di un corso, ma anche l'utilizzo di soluzioni innovative e personalizzate al fine di offrire il metodo di insegnamento più opportuno. L'utilizzo di e-book consultabili su un telefono, la scelta di un linguaggio più semplice per coloro che hanno delle lacune nel vocabolario, l'invenzione di attività pedagogiche accessibili per coloro che non hanno seguito molti corsi, il Progetto BIBLIODOS si sofferma sui diversi aspetti che riguardano l'istruzione inclusiva per le persone provenienti da contesti difficili, con un basso o nessun grado di alfabetizzazione.

4• European Commission "Thematic Fiche: Inclusion of young refugees and migrants through education". ET 2020 Working Group on Promoting Common Values and Inclusive Education. file:///C:/Users/camil/AppData/Local/Temp/NC0420269ENN.en.pdf

5• European Commission "Thematic Fiche: Inclusion of young refugees and migrants through education". ET 2020 Working Group on Promoting Common Values and Inclusive Education.

6• Marchesani, L.S., & Adams, M. (1992). Dynamics of diversity in the teaching and learning process: A faculty development model for analysis and action. New Directions for Teaching and Learning, 52: 9-12

L'inclusione e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento

La maggior parte dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) usano la dicitura "dis" per indicare in parte la mancanza di certe abilità, come la dislessia ad esempio. Gli specialisti definiscono la famiglia dei disturbi dell'apprendimento "dis" come un problema neurologico indipendente dall'intelligenza. I DSA hanno una causa neurobiologica che colpisce il modo in cui il cervello elabora le informazioni e può ostacolare lo sviluppo cognitivo delle facoltà di apprendimento come leggere, scrivere, parlare, fare calcoli, oppure impostare e coordinare i gesti motori. Per essere più precisi, il cervello di una persona affetta da un Disturbo Specifico dell'Apprendimento funziona diversamente quando deve ricevere, integrare, conservare ed esprimere informazioni, avrà più difficoltà nell'elaborazione di certe informazioni o stimoli. Comunque, non si tratta di disturbi uguali per tutti in quanto ogni persona è colpita in modo diverso, in età distinte, con diversi stadi di sviluppo e in misura diversa.

Quando le DSA arrivano a colpire la lettura e l'apprendimento del linguaggio, possono incidere sulle capacità di una persona. Il tipo di DSA più diffuso che influenza la capacità di leggere è la dislessia. **La dislessia** è un disturbo cognitivo che comporta difficoltà nella comprensione scritta e nella capacità di elaborazione del linguaggio base. Il "cervello dislessico" impiega più del dovuto a riconoscere e a collegare lettere e parole ad altri tipi di conoscenze, ad esempio tradurle in suoni. Questo è un disturbo molto diffuso e viene inoltre considerato un disturbo del linguaggio base. La dislessia è diffusa in tutto il mondo a prescindere da cultura e lingua e colpisce circa il 9-12% della popolazione. È fondamentale soprattutto nel progetto BIBLIODOS essendo la lettura una delle sfide più ardue per le persone con dislessia. Altre DSA importanti per questo progetto sono:

- **Disgrafia:** colpisce la capacità di una persona di scrivere a mano e le sue capacità motorie. Nello specifico, una persona disgrafica può avere problemi quali una scrittura indecifrabile, l'assenza di spazi, oppure fa fatica a pensare e scrivere allo stesso tempo. Questo disturbo viene spesso confuso con la dislessia riguardando entrambi la capacità di scrivere.
- **Disprassia:** comporta sforzi nel controllare i muscoli (incluso il controllo degli occhi) causando problemi di movimento e coordinazione, problemi a parlare e a costruire un discorso, e può incidere sull'apprendimento.
- **Disortografia:** un disturbo dell'apprendimento che causa problemi cronici nella pronuncia e/o nella scrittura. I sintomi di questa Dys riguardano problemi di ortografia, problemi grammaticali e nella velocità di scrittura e di spelling.

È importante sottolineare che esistono altre ulteriori DSA e che diverse DSA possono coesistere in uno studente – ciò significa che lui/lei potrebbero presentare più di un disturbo. Per gli adulti colpiti da specifici disturbi dell'apprendimento, leggere non è un compito facile. Mentre questi disturbi spesso si presentano nei bambini e durante l'apprendimento scolastico, gli adulti con DSA accedono con difficoltà alla letteratura classica. Provano fatica e stress, insieme a un generale disinteresse per il Patrimonio Europeo, non potendovi accedere. Usando un linguaggio e un vocabolario semplificato, permettiamo agli adulti con DSA di comprendere e scoprire non solo la storia ma anche i temi, le conclusioni e i generali insegnamenti pedagogici dei classici.

L'inclusione e le persone s/Sorde

L'ultimo gruppo di studenti compreso nel Progetto BIBLIODOS è costituito da persone con sordità. Esse possono avere difficoltà ad identificare suoni o a distinguere informazioni sonore dal rumore di sottofondo. Gli individui sordi non possono ricevere alcuna informazione sonora. Molti di loro comunicano per lo più attraverso la Lingua dei Segni. Inoltre, l'input vocale può rivelarsi un problema dato che una persona sorda potrebbe avere basse facoltà discorsive. Per questo progetto, puntiamo sull'inclusione mediante i Segni Internazionali (International Sign - IS). Le lingue dei segni sono lingue naturali aventi le stesse proprietà linguistiche delle lingue parlate. Questo implica che proprio come le lingue orali, le Lingue dei Segni cambiano da paese a paese. Di conseguenza, il Progetto BIBLIODOS ha considerato la IS un elemento chiave per assicurare l'inclusione degli studenti con sordità. I Segni Internazionali hanno la caratteristica di essere più iconici rispetto alle Lingue dei Segni nazionali, ecco perché IS può essere un buon supporto per un pubblico più ampio che può includere anche persone udenti con difficoltà di comunicazione. Con i Segni Internazionali siamo in grado di raggiungere un pubblico più ampio in Europa, a prescindere dal livello linguistico, creando contenuti per lo più visuali con immagini selezionate dagli e-book.

7• Kavcic, A. (2005, November). Software accessibility: Recommendations and guidelines. In EUROCON 2005-The International Conference on» Computer as a Tool» (Vol. 2, pp. 1024-1027). IEEE.

PARTE 2

DETTAGLI SUL PROGETTO

LETTERATURA E ARTE

«Un'immagine vale più di mille parole.» Tutti abbiamo sentito diverse volte questo vecchio detto. Se ci caliamo nel profondo significato di questa frase, possiamo riconoscere legami suggestivi tra arte e letteratura.
Creare e studiare arte è un modo per comunicare con il mondo che ci circonda in un modo non sempre descrivibile a parole. E quando ci caliamo nel mondo della letteratura veniamo trasportati in un altro luogo e in un'altra epoca, vivendo la vita con un'altra prospettiva.
« Lo scopo dell'arte è quello di rappresentare non solo l'aspetto esteriore delle cose, ma il loro significato interiore » – Aristotele

Combinare arte e letteratura

L'arte è un potente strumento istruttivo. Le ricerche hanno dimostrato che quando noi creiamo o studiamo arte si verificano le seguenti cose:

- Sviluppiamo competenze cognitive e del pensiero critico
- Sviluppiamo legami profondi con il mondo che ci circonda
- Esaminiamo nel dettaglio nuovi messaggi o idee

Uno dei maggiori benefici di unire arte e letteratura è il modo in cui questo aiuta gli studenti a migliorare competenze quali la comprensione scritta e il pensiero critico. Senza contare il fatto che la creazione di arte riduce l'ansia e lo stress.

È stato verificato che unire i benefici dell'arte con la lettura dei classici letterari aumenta la capacità di apprendimento. Ad esempio, quando i genitori leggono delle opere letterarie ai loro figli succedono le seguenti cose:

- Si intensifica lo sviluppo del linguaggio
- L'immaginazione è coinvolta attivamente
- Viene trasmesso ai bambini il piacere della lettura

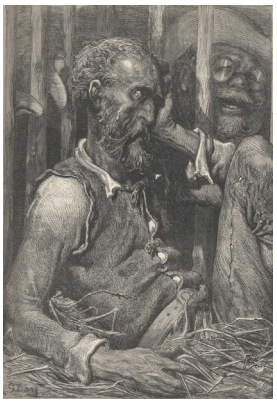
Se volessimo unire la letteratura alle arti, potremmo riferirci solo all'arte figurativa, essendo l'unica forma di arte visuale con delle proprietà linguistiche, così come la letteratura. Dunque, entrambe queste arti sono caratterizzate da sistemi di segni, da una sintassi, da una semantica e da una pragmatica. Entrambe condividono proprietà strutturali simili ma la principale differenza è relativa al livello di astrazione di ognuna. I segni linguistici sono senza dubbio più astratti dei segni visivi. In questo contesto, puntiamo a migliorare e a estendere l'offerta delle opportunità di apprendimento di alto livello, create su misura per gli individui meno qualificati o per gli adulti con scarse competenze.

Il nostro obiettivo è quello di integrare nei valori sociali e culturali del Patrimonio culturale europeo, il suo impegno nella creazione di occupazione, nella crescita economica e nella coesione sociale.

Oggi, le organizzazioni per la formazione linguistica accolgono i rifugiati che non

Claude Lorrain, Ulisse restituisce Criseide al padre, 1644

hanno ricevuto un insegnamento oppure ne hanno ricevuto poco nel loro paese di origine. Il percorso di inserimento nel territorio europeo comprende necessariamente diverse ore di pratica con una prima fase di introduzione al linguaggio e alla lingua scritta che è abbastanza lunga. BIBLIODOS vuole offrire una prima esperienza di lettura. La biblioteca universale e digitale BIBLIODOS mette a disposizione le ultime innovazioni della lettura digitale per offrire letture su misura per diverse tipologie di destinatari.



Gustave Doré (illustratore) and Héliodore Pisan (incisore), Il Don viene messo in una gabbia, 1863. Incisione su legno. Hachette, Paris. © swikiart

L'obiettivo di BIBLIODOS è di unire l'apprendimento di una lingua europea con la promozione della lettura e la scoperta del patrimonio europeo fondendo letteratura e opere d'arte. Abbiamo creato una biblioteca europea universale, una vera e propria biblioteca accessibile alle persone che non riescono ad accedere alla lingua scritta (migranti, adulti con scarse competenze, includendo quelli con disabilità). Siamo convinti che favorire l'accesso al Patrimonio europeo, contribuisce a promuovere l'inclusione sociale, la crescita personale oltre che ad aprire la strada verso il mercato del lavoro.

Ecco perché abbiamo pensato di rendere le opere letterarie europee accessibili ai lettori principianti o agli analfabeti attraverso modifiche che stanno diventando sempre più complesse. Per facilitare l'accesso a queste opere e per abbiamo scelto di creare una biblioteca digitale, pensata per una lettura ideale attraverso un dispositivo adatto a tutti, anche ai più in difficoltà: il cellulare. Oggi la maggior parte delle persone hanno accesso a un cellulare. La biblioteca è stata pensata in modo da accogliere anche vecchi modelli di cellulare, per permettere a un numero maggiore di persone di accedervi.

I nostri obiettivi per questo strumento sono quelli di creare un approccio trasversale:

- Promuovere un approccio interculturale e condividere buone pratiche legate ai valori culturali europei in comune
- Promuovere la lettura come strumento di apprendimento mirato all'arricchimento culturale e personale.
- Promuovere la conoscenza delle culture locali, nazionali ed europee quando si impara una lingua
- Esaltare il valore del patrimonio europeo e unire le risorse a disposizione del pubblico europeo e delle istituzioni private
- Promuovere l'integrazione dei nuovi arrivati e delle persone che vivono in condizioni davvero precarie attraverso la cultura europea

Il nostro progetto è caratterizzato da un simile approccio, ovvero esaltare il valore del Fondo Patrimoniale Europeo con l'obiettivo di utilizzarlo per promuovere la lettura tra i nuovi arrivati e gli emarginati. Le biblioteche europee come i musei europei o nazionali organizzano inviti per progetti con l'intento di promuovere le loro collezioni. Artisti, grafici, autori (ri) creano opere a partire da una selezione di incisioni, illustrazioni e dipinti. A queste iniziative va il merito di promuovere l'appartenenza e lo sviluppo del Patrimonio europeo. Altre iniziative, come quelle della Orange Foundation in collaborazione con la "Bibliothèque Nationale de France" permettono di sviluppare lavori in formato digitale che sono incrementati grazie ai fondi BNF (Ad esempio, The Candide application)

Per essere completamente accessibile, la biblioteca è stata organizzata secondo tre categorie principali di libri: e-book animati, audiolibri e libri adattati alla lingua dei segni.

Abbiamo creato la prima biblioteca di libri adattati dalle opere del patrimonio europeo (storie, immagini, musica) per promuovere l'apprendimento della lingua e facilitare l'accesso alla scrittura alle persone con bisogni specifici. I libri di questa biblioteca sono stati realizzati con un format innovativo, in linea con le ultime novità della pubblicazione digitale:

- **E-book animati e illustrati,** con scorrimento verticale per un display ergonomico che si adatta perfettamente alla lettura sul cellulare. Questi e-book sono distribuiti in 3 modalità distinte di display a seconda del livello di difficoltà.
- **Audiolibri** per ascoltare in movimento e rendere gli e-book accessibili agli studenti con disabilità visive.
- **Video nella lingua dei segni** per un pubblico di migranti sordi, in grandissima precarietà perché non sempre padroneggiano le lingue dei segni (nemmeno quelle nazionali) e quindi nessuna lingua.

Per quanto riguarda gli educatori degli adulti, il nostro intento è quello di aiutarli a sviluppare contenuti pedagogici innovativi di apprendimento linguistico per i loro studenti e con i loro studenti, mediante strumenti digitali e supporti "chiavi in mano", in modo da arricchire l'offerta attuale proposta ai gruppi target del progetto (adulti analfabeti, immigrati, immigrati con disabilità/disturbi specifici dell'apprendimento).
Dunque, gli e-book animati e illustrati, i dossier pedagogici e i fogli di pratica puntano a migliorare la loro professione attraverso contenuti adattati, consigli e raccomandazioni scritte da colleghi. Questo progetto incoraggia anche i tutor ad utilizzare le risorse dei fondi europei, spesso sconosciuti, per produrre materiale didattico innovativo.
Quindi gli educatori degli adulti hanno l'opportunità di:

Gustave Doré (illustratore) and Héliodore Pisan (incisore), Don Chisciotte che lucida la sua armatura, 1863. Incisione su legno. Hachette, Paris. Project Gutenberg ©Public Domain

- **Usare l'e-book** realizzato durante il programma
- **Creare un e-book** grazie al generatore di e-book realizzato per il progetto
- **Creare insieme** agli studenti un e-book seguendo le istruzioni suggerite dai fogli di pratica e dal Foglio Bianco.

Quando venne progettato il programma BIBLIODOS, sono stati realizzati dossier pedagogici e fogli di pratica con l'intento di suggerire dei mezzi per incrementare i metodi di insegnamento legati ad un'armonia creativa di letteratura e arte, con l'intento di aiutare e formare studenti con varie difficoltà.

Per quanto riguarda gli studenti, essi hanno l'opportunità di scoprire nuovi modi per leggere e per accedere ai contenuti letterari: la navigazione a scorrimento infinito è sempre più usata dalla stampa, di media e dal settore della pubblicazione.

Le animazioni arricchiscono la lettura e la rendono attraente. I diversi livelli di difficoltà gli permettono di affrontare l'opera in base ai propri tempi.

L'ORIGINE DELLE OPERE D'ARTE

William Ladd Taylor, Lord Tennyson Alfred, D. Appleton and Company, 1887

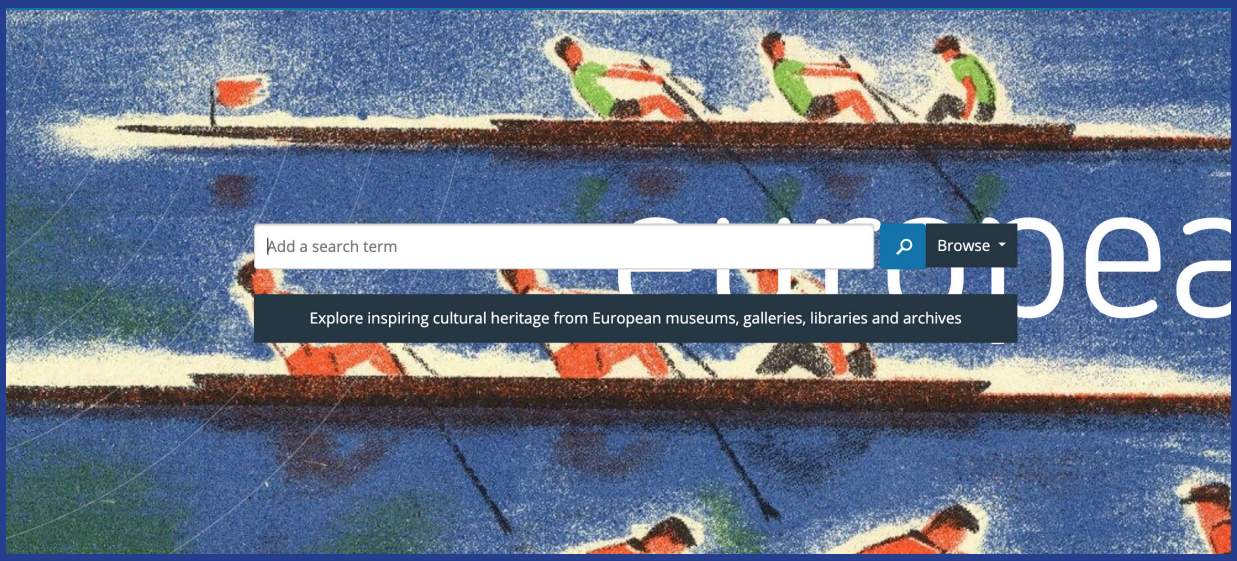
Il patrimonio culturale europeo è un ricco e variegato mosaico di espressioni culturali e creative, un'eredità proveniente dalle generazioni europee precedenti oltre che una memoria per coloro che verranno. Esso comprende siti archeologici, naturali e costruiti, musei, monumenti, opere d'arte, città storiche, letteratura, musica e opere audiovisive, oltre alle conoscenze, ai costumi e alle tradizioni dei cittadini europei.

Essendo la politica di quest'area di responsabilità degli Stati Membri, delle autorità regionali e locali, l'UE si impegna a tutelare e a potenziare il patrimonio culturale europeo attraverso una serie di linee guida e programmi.

Il compito dell'Unione europea è quello di assistere e affiancare le azioni degli stati Membri nella salvaguardia e nella promozione del patrimonio culturale europeo. A tal proposito la Commissione Europea ha realizzato importanti linee guida e programmi. Si impegna inoltre a tutelare e a promuovere accordi di collaborazione tra Stati Membri e stakeholder sul patrimonio culturale. Uno degli obiettivi del progetto BIBLIODOS è di introdurre un nuovo modo di promuovere il patrimonio culturale, usando il suo ricco contenuto per aiutare le persone ad imparare.
Le tecnologie digitali offrono nuove opportunità per preservare il contenuto culturale e di rendere il patrimonio culturale più accessibile per tutti i destinatari. Organizzazioni museali e culturali che adottano la tecnologia sono in grado di offrire esperienze di visita innovative, come ad esempio permettere al pubblico di accedere alle esposizioni da remoto e di poter osservare quello che non c'è su un display.

Risorse online per opere d'arte

Durante il progetto tutti i partner usavano diversi repertori online per accedere alle famose opere d'arte europee ed usarle per creare gli e-book e gli annessi file. Queste risorse sono accessibili a tutti in base alla licenza di Pubblico Dominio. Un'altra vasta collezione di opere si trova nei musei accessibili online. Essi offrono insieme a una presentazione curata anche un semplice modo per accedervi. Ecco una lista per avere un'idea più chiara.



BANCA DATI IMMAGINI ONLINE

OLD BOOK ILLUSTRATIONS (VECCHI LIBRI ILLUSTRATI) - https://www.oldbookillustrations.com/

GALLICA - https://gallica.bnf.fr

PARIS MUSÉES (I MUSEI DI PARIGI) - http://parismuseescollections.paris.fr/fr

NATIONAL GALLERY OF ART (GALLERIA NAZIONE D'ARTE) - https://images.nga.gov

LIBRARY OF CONGRESS (BIBLIOTECA DEL CONGRESSO) - https://www.loc.gov/collections/photochrom-prints

EUROPEANA - http://www.europeana.eu

WIKIART - https://www.wikiart.org/

WIKIPEDIA - https://wikipedia.org/

VAN GOGH MUSEUM D'AMSTERDAM (MUSEO DI VAN GOGH DI AMSTERDAM) - https://www.vangoghmuseum.nl/en

ARTSTOR - https://www.artstor.org/

THE MUNCH MUSEUM OF OSLO (IL MUSEO DI MUNCH DI OSLO) -

https://www.munchmuseet.no/en/

BIBLISSIMA - https://biblissima.fr/

THE WATER COLOUR WORLD -

https://www.watercolourworld.org/

THE ART INSTITUTE OF CHICAGO (L'ISTITUTO D'ARTE DI CHICAGO) -

https://www.artic.edu/

ARCHIVES NATIONALES DE FRANCE (ARCHIVI NAZIONALI DI FRANCIA) - https://www.archives-nationales.culture.gouv.fr/

BANCA DATI MUSEO

GUGGENHEIM, BILBAO - guggenheim-bilbao.eus

NATURAL HISTORY MUSEUM, LONDON - nhm.ac.uk

J PAUL GETTY MUSEUM, LOS ANGELES - getty.edu

VATICAN MUSEUMS, ROME - museivaticani.va/en/collezioni/musei/

VAN GOGH MUSEUM, AMSTERDAM - artsandculture.google.com/van-gogh-museum

GUGGENHEIM MUSEUM, NEW YORK - artsandculture.google.com/solomon-r-guggenheim-museum

PICASSO MUSEUM, BARCELONA - bcn.cat/museupicasso/

METROPOLITAN MUSEUM OF MODERN ART, NEW YORK - https://www.metmuseum.org/

BRITISH MUSEUM, LONDON - britishmuseum.withgoogle.com/

MUSÉE D'ORSAY, PARIS - artsandculture.google.com/musee-dorsay-paris

L'ESPERIENZA PEDAGOGICA DEL DISPLAY

Joseph Mallord William Turner, Il naufragio, 1805. Tate Britain. Source: Google art & culture

Per vivere appieno sia da persona che da cittadino, è importante padroneggiare la lingua scritta. Nonostante questo, per diverse ragioni, l'analfabetismo colpisce un alto numero di adulti in Europa e nel mondo. I problemi di accesso alla lingua scritta sono pertanto determinanti.
Nei corsi o laboratori di lingua straniera, nei corsi di alfabetizzazione, nei corsi di aggiornamento/ nella lotta contro l'analfabetismo, l'introduzione alla lingua scritta ecc., gli insegnanti impiegano sempre più documenti tratti dall'esperienza sociale e professionale degli studenti come sussidio all'insegnamento.
Per quanto riguarda i testi letterari?
Il nodo centrale dello sviluppo della lingua scritta riguarda l'autonomia sociale e professionale. Ma se riuscissimo a far leggere opere letterarie alle persone in autonomia e ne traessero piacere e sviluppo culturale? Come possiamo unire la lettura di opere d'arte e letterarie con persone che non padroneggiano la lingua scritta, sia nel caso di nativi o stranieri?
Come sottolineato in precedenza, questa è una grande preoccupazione in quanto essa si rivela una specie di porta d'accesso alla cultura: alla cultura di una persona, alla cultura di un paese ospitante e alla cultura in generale. Essendo i testi letterari molto ricchi e a volte complessi, ce ne sono davvero pochi adattati per un pubblico di adulti che non sanno leggere. Questa mancanza non può fermare il loro desiderio di imparare a leggere e di leggere questo tipo di testi. Ed è ovvio che l'interesse per l'argomento è una fonte di motivazione e di successo essenziale. Così come alla lettura in sé. L'adattamento dei testi letterari del patrimonio culturale europeo sembra un buon metodo per rispondere alle esigenze di coloro che non sanno leggere oppure che leggono poco. Esso richiede comunque di prestare attenzione ad alcuni aspetti per vincere la sfida.

Aspetti da tenere in considerazione

Potenziali ostacoli alla lettura

Il progetto BIBLIODOS è indirizzato a un pubblico ampio, dagli analfabeti o coloro che hanno appena iniziato a studiare la lingua locale del paese di accoglienza, alle persone native analfabete. Ognuno può riscontrare problemi diversi nella lettura. Ci sono quindi vari ostacoli nell'apprendimento delle facoltà di lettura. Tuttavia possiamo definire le seguenti caratteristiche dei testi letterari come potenziali ostacoli per l'apprendimento delle facoltà di lettura:

- La loro densità e lunghezza
- La struttura
- Lo stile
- La ricchezza del linguaggio (registro,

sintassi, lessico)
- Il contesto culturale e i riferimenti impliciti
- L'associare i testi letterari ad esperienze scolastiche, sociali o personali vissute traumaticamente

I vari livelli di competenza della lettura
Avendo i vari lettori degli e-book di BIBLIODOS profili differenti, un solo livello di lettura non bastava.
Per permettere alle persone di leggere in autonomia (che sia la lettura di una parola o di più frasi), ogni lavoro adattato avrà:

- **Un primo livello** di lettura per gli studenti che possono a malapena decifrare
- **Un secondo livello** per coloro con una capacità minima di lettura
- **Un terzo livello** per quelli che leggono poco ma che sono in grado di capire una serie di semplici frasi e di decifrare nuovi vocaboli e provare a comprenderli.

Abbiamo anche pensato di non pubblicare riassunti delle opere letterarie, ma di mettere a disposizione semplici adattamenti che si rivelassero sfide interessanti per i destinatari.

Vincere la sfida

Il carattere pedagogico della tecnologia digitale

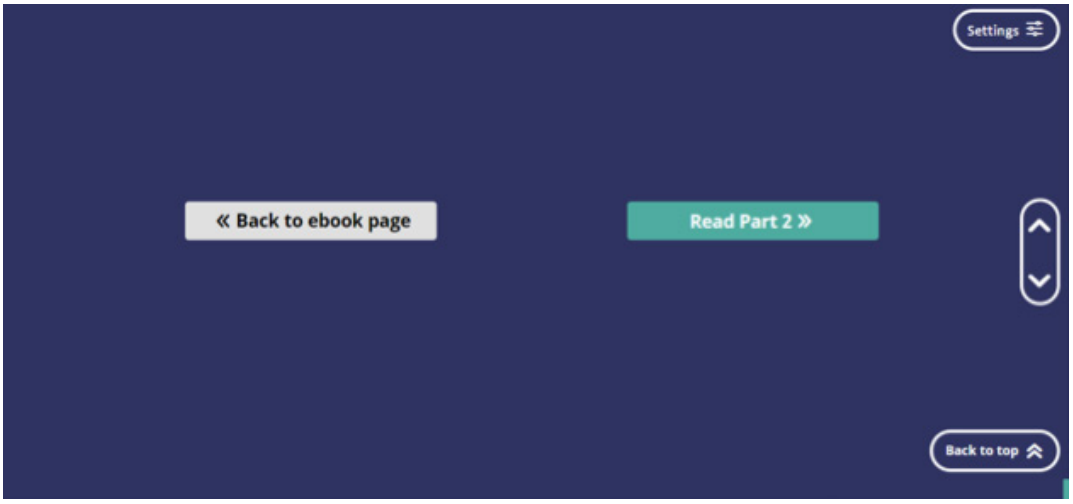
Un numero abbastanza significativo di persone che non padroneggiano la lingua scritta hanno un cellulare e lo usano per comunicare, divertirsi, informarsi, immagazzinare informazioni e anche per allenarsi. Queste persone hanno sviluppato strategie per navigare sul loro dispositivo.
Una collezione di libri digitali interattivi disponibili sul cellulare si adatta perfettamente alle abitudini dei destinatari ed è al passo con i tempi. Offre ai destinatari un'esperienza innovativa di lettura, capace di abbattere alcune barriere legate alla lettura.
Tuttavia, è importante che la struttura dell'e-book (il format, la formattazione del testo, le funzioni dello schermo e la sua gestione) sia accessibile perché se gli studenti non riuscissero ad utilizzarlo, a quel punto l'esperienza potrebbe risultare controproducente e la lettura non sarebbe considerata un'attività piacevole.

Lo "stile" dell'e-book BIBLIODOS

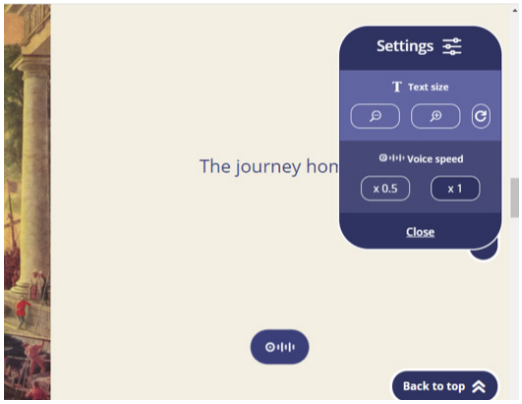
Gli e-book BIBLIODOS sono un modo alternativo per sviluppare le competenze di lettura per coloro che sono distanti dalla pagina scritta.

- Presentano brevi adattamenti delle opere letterarie,
- I testi sono molto semplici e vengono suddivisi per mostrare una piccola parte di testo in ogni "pagina"
- Ogni pagina contiene una parte scritta e un'immagine illustrativa relativa al testo, per facilitare sia la lettura sia la comprensione della storia,

- Gli adattamenti vengono divisi in parti, sotto forma di capitoli, che possono fungere da pausa durante la lettura,

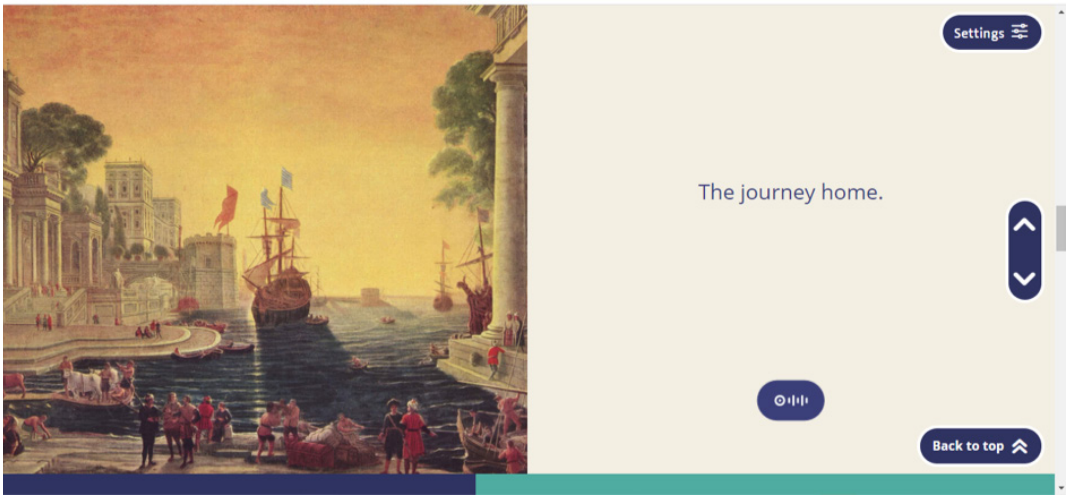


- In ogni "pagina" si trova un audio che facilita i problemi di lettura e di comprensione. L'audio contenuto è lo stesso per ogni livello di lettura.
- Hanno una struttura inclusiva



In più, per rendere la lettura il più confortevole possibile:

- Le funzionalità di navigazione si basano su quelle dei cellulari
- Il numero di tasti sullo schermo è portato al minimo e le loro dimensioni non impediscono la lettura.



LETTURA ANIMATA ONLINE

La letteratura per imparare a leggere

I libri e la letteratura si rivelano formidabili mezzi di trasmissione per comprendere la ricchezza e la peculiarità di una cultura, per prendere confidenza con una lingua, che sia una lingua madre o una lingua straniera.

Sfortunatamente, l'accesso ai libri e alla letteratura non è comunque uguale per tutti per diverse ragioni: una disuguaglianza nella libera prestazione dei servizi (biblioteche) che dipende dal territorio o dal paese, l'alto tasso di adulti che hanno ricevuto una scarsa o nessun tipo di istruzione, difficoltà ad accedere alla lingua scritta a causa di diversi disturbi o disabilità (sordità, disturbi DSA), ecc.
D'altra parte, i libri sono cari e il livello linguistico risulta spesso troppo difficile per gli adulti analfabeti o principianti.
La lunghezza dei testi può anche scoraggiare quei lettori che hanno avuto delle difficoltà durante le prime fasi di sperimentazione della scrittura (o quelli che non sono mai andati a scuola).
Così come le pubblicazioni che vengono adattate in termini di lunghezza e livello linguistico, con facilità ci addentriamo nella letteratura per bambini dove i temi tratti risultano troppo infantili e distanti dai loro interessi.
Il settore editoriale ha creato offerte interessanti per lo studio delle lingue (un francese semplificato, versioni ridotte dei classici) ma questi libri sono comunque cari e l'offerta commerciale riservata a università e scuole.

L'accessibilità di forme e contenuti della lettura digitale

A cospetto delle difficoltà, la lettura digitale ha diversi vantaggi rispetto ai libri cartacei.
I libri, una volta liberati dalla loro struttura fisica, diventano accessibili online in ogni luogo in cui sia disponibile una connessione internet, un problema tecnico che verrà pian piano risolto, in quanto la nostra società sta diventando sempre più digitale, sia nel lavoro sia negli impegni che abbiamo da cittadini (le tasse, la possibilità di votare, ecc.).
L'accesso a internet diventerà un diritto fondamentale dei cittadini nel prossimo futuro.
I libri digitali non prevedono un elevato consumo di risorse e non richiedono una connessione internet potente, come ad esempio i video in streaming.
Con BIBLIODOS, possiamo scegliere di ottimizzare la lettura da cellulare.
Secondo il report Digitale del 2020 di "We are Social" (Siamo Social), il 67% della popolazione mondiale ha un cellulare.
I numeri raggiungono il 100% in paesi quali Francia e Regno Unito. Più del 70% degli accessi a internet viene fatto tramite cellulare.

Per BIBLIODOS, il secondo punto rilevante riguardo i libri digitali è l'accessibilità del testo resa possibile dal formato digitale. La grande rivoluzione della lettura digitale sta nella possibilità

di modificare il formato dall'editore al lettore. Ora si può infatti leggere sul mezzo che si preferisce (computer, tablet, cellulare), scegliendo il formato (il tipo e la dimensione del carattere, l'interlinea, il colore dello sfondo, ecc.). A partire da queste opzioni, si possono aggiungere diversi supporti multimediali (audio, video) così come animazioni, interazioni che arricchiscono l'esperienza di lettura, forniscono informazioni aggiuntive e accompagnano il lettore lungo il percorso di lettura. In BIBLIODOS abbiamo scelto di accompagnare ogni frase con un'immagine per contestualizzare il significato del testo e di mettere a disposizione una versione leggibile, con due velocità diverse di lettura (normale e lenta).

Il beneficio della lettura digitale e animata per i lettori con bisogni specifici

Abbiamo visto come la lettura digitale abbatte le prime barriere di accesso alla letteratura, rendendo i testi più facilmente accessibili rispetto alle loro versioni cartacee, in termini sia di accesso sia di formato, aumentando in maniera considerevole il comfort del lettore. La lettura digitale di testi arricchiti e/o animati apporta diversi vantaggi in aspetti quali la comprensione del testo, l'apprendimento del vocabolario e lo sviluppo del piacere della lettura:

- La possibilità di aumentare il grado di difficoltà della lettura man mano che si procede, personalizzando le opzioni sullo schermo, facilita l'accesso alla lingua scritta.
- L'aggiunta di supporti multimediali regala un'esperienza di lettura più ampia e divertente agli studenti, offrendo diversi portali di accesso al testo: attraverso immagini, effetti sonori e la voce del narratore.
- Un accesso libero e diretto da cellulare o computer offre l'opportunità di immedesimarsi in un testo in qualsiasi momento del giorno.
- In aggiunta all'offerta BIBLIODOS, lo studente, accompagnato o meno dal tutor, ha accesso sia a un migliaio di classici sia a un patrimonio di immagini, suoni e video. Inoltre, il prezzo dei nuovi libri resta al di sotto del 20 e 30% rispetto alle versioni cartacee.

Infine, oltre ad insegnare una lingua e una cultura, BIBLIODOS è anche un portale d'accesso ai nuovi strumenti digitali. Oggigiorno, il modo in cui le informazioni vengono distribuite dipende molto dai mezzi digitali. Dal mondo del lavoro all'esercizio della cittadinanza, è richiesto un livello minimo di competenze digitali. Attraverso i fogli di pratica, BIBLIODOS offre agli studenti e ai tutor la possibilità di creare il loro e-book personale e di familiarizzare con le ricerche internet, le immagini, con l'elaborazione di testi e suoni e con il tipo di progetti legati ai mezzi digitali.

PER SAPERNE DI PIÙ

BIBLIODOS ha sviluppato la lettura adattata associando l'apprendimento di una lingua straniera nelle fasi iniziali con la promozione della letteratura e del patrimonio europeo. Facendo questo, BIBLIODOS ha sviluppato 17 e-book animati e audiolibri, alcuni dei quali sono stati tradotti nella lingua dei segni. Tutte le immagini sono parte del patrimonio culturale e si possono trovare nei musei e nelle gallerie d'arte di tutto il mondo. Uno dei principali obiettivi di BIBLIODOS è quello di rivelarsi uno strumento utile per chiunque voglia imparare una seconda lingua o una lingua straniera. È inoltre adatto per gli immigrati che desiderano avvicinarsi alla lingua del paese ospitante, così come alla letteratura e al patrimonio europeo. Di conseguenza, BIBLIODOS non è un semplice strumento di insegnamento ma è anche un mezzo capace di favorire l'integrazione dei cittadini Paesi Terzi e degli Immigrati in una comunità locale, oltre che uno strumento per promuovere la cultura europea.

Nonostante sia uno strumento utile agli immigrati per imparare la lingua dei paesi ospitanti e per essere integrati all'interno della comunità, BIBLIODOS può essere adottato anche in altri ambiti. BIBLIODOS può essere adottato nelle scuole primarie. È stato dimostrato che l'impiego della letteratura nell'insegnamento della lingua stimola l'utilizzo di un linguaggio più creativo e sviluppa consapevolezza della nuova lingua che si sta imparando (Daslakova and Dimova, 2012).

Gustave Caillebotte, Strada di Parigi, tempo piovoso, 1877. Olio su tela. 212 cm x 276 cm. Art Institute of Chicago, Chicago. © Wikiart

BIBLIODOS può essere utilizzato per insegnare ai bambini una lingua straniera o una seconda lingua, per rendere lo studio della lingua più divertente e il processo di apprendimento più coinvolgente.

BIBLIODOS può essere impiegato inoltre nell'educazione primaria durante i corsi di letteratura e arte. Le maestre possono usufruire dei libri di BIBLIODOS per introdurre i classici della letteratura europea ai loro studenti. Ad esempio, il Don Chisciotte è considerato il libro più venduto al mondo di tutti i tempi (Chrisafis, 2002). Secondo l'autore nigeriano Ben Okri 'se c'è un romanzo che dovresti leggere prima di morire, è proprio il Don Chisciotte' (Chrisafis, 2002). Ultimamente, i corsi di letteratura per giovani sono cambiati, e i classici sono stati sostituiti da libri più contemporanei. Questo cambiamento non è del tutto sbagliato visto che oggi molti bambini si sentono più 'vicini' a Harry Potter rispetto che a un personaggio di Dickens (Shannon, 2016). Tuttavia, la letteratura classica resta importante e ricca di elementi da offrire. I classici aiutano i bambini ad imparare dal passato con la speranza che certi errori fatti dai loro predecessori non si ripetano (Law, 2012). In più, I classici sviluppano il pensiero critico e la creatività (Law, 2012). BIBLIODOS può essere utilizzato come strumento di insegnamento dai maestri per introdurre i classici ai bambini usando un metodo più coinvolgente.

In aggiunta, BIBLIODOS utilizza immagini relative alla cultura e al patrimonio europeo provenienti dalle mostre d'arte di tutto il mondo. Questo è un altro aspetto di BIBLIODOS che può essere sfruttato per l'istruzione. Può essere utilizzato per presentare le opere di importanti pittori come Van Gogh e le diverse tecniche pittoriche. La combinazione della letteratura classica con la pittura aiuta i bambini a sviluppare l'immaginazione, la creatività e idee nuove (Hussein, 2014). Per mettere in pratica queste competenze, gli insegnanti possono chiedere agli studenti di inventare delle loro storie a partire da un'idea relativa alla letteratura classica e usando un'immagine culturale di BIBLIODOS. Secondo Allen e Kelly (2015), le competenze e le conoscenze che i bambini sviluppano quando sono giovani, sono nozioni che tendono a conservare per tutta la vita e a influenzare il loro apprendimento futuro. Di conseguenza, BIBLIODOS può aiutare nello sviluppo della creatività e del pensiero critico, facendo apprezzare la letteratura classica e l'arte, elementi importanti per il percorso di crescita del bambino.

BIBLIODOS può essere utilizzato come uno strumento innovativo per l'educazione inclusiva. Questo può avvenire in due modi. Uno di essi comprende diversi argomenti come la realizzazione di 34 registrazioni audio che rappresentano un vantaggio per le persone cieche o ipovedenti. Bisogna osservare con attenzione i dettagli dovendo adattare il carattere di tutti gli e-book ai lettori con DYS. Il successo di

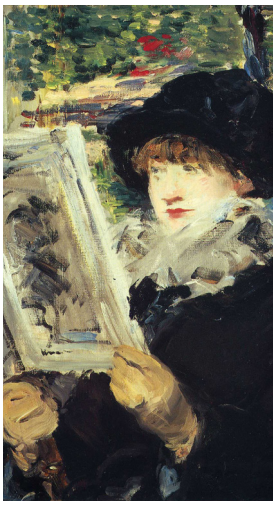
Brooke Edward Adveno, I giardini d'Inghilterra, Litografia, 1821-1910. © Smithsonian Libraries.

BIBLIODOS come strumento didattico dipende da come esso viene impiegato. Seminari e laboratori sono di certo importanti per educatori e insegnanti, affinché capiscano come utilizzare correttamente BIBLIODOS per insegnare una lingua straniera o agli immigrati o ai bambini (sono indicati sopra).

Anche lo Sviluppo Professionale Permanente degli insegnanti, riferito al CPD è molto importante. Tenendo in considerazione i cambi di terminologia nel report PISA del 2018 (citato in un'altra sezione del testo), gli insegnanti dovrebbero adattare i loro metodi di insegnamento e il materiale utilizzato. Secondo Collin (2017), il CPD può portare le classi di oggi ad adottare in maniera effettiva e ad usare in maniera coinvolgente la tecnologia. BIBLIODOS ha sviluppato una serie di 22 fogli di pratica per guidare gli insegnanti nel processo creativo e per fargli usare i propri e-book. I fogli di pratica comprendono tra gli altri una guida riguardante gli aspetti tecnici per creare un e-book, ad esempio come trovare delle immagini per illustrare un e-book, dettagli su come editare un e-book, come anche informazioni su come utilizzare correttamente un e-book in classe, come adottare un e-book e come valutare il lavoro svolto.

Una volta completato, BIBLIODOS può essere utilizzato come uno strumento didattico in altri progetti sull'istruzione degli immigrati, dei rifugiati e dei cittadini dei Paesi Terzi. Imparare la lingua del paese che gli ospita è uno step molto importante per i cittadini dei Paesi Terzi essendo un passaggio cruciale per la loro integrazione (European Union, 2016). BIBLIODOS può rivelarsi uno strumento utile sia per gli insegnanti sia per i cittadini dei Paesi Terzi che prenderanno parte in questi progetti. Utilizzando i classici della letteratura europea per imparare la lingua del loro paese di accoglienza, i cittadini dei Paesi Terzi potranno apprendere contemporaneamente la sua storia e la sua cultura. In aggiunta, BIBLIODOS ha sviluppato una lista di dossier pedagogici che gli insegnanti possono usare per rendere le lezioni di lingua più interattive e coinvolgenti sia per loro che per gli studenti.

In generale, BIBLIODOS può essere utilizzato in diversi ambiti sia come uno strumento didattico per insegnare una seconda lingua, sia come uno strumento di promozione per la letteratura classica, l'arte e il patrimonio europeo. Può essere adottato sia dagli insegnanti (o educatori) sia dagli studenti, ma il suo successo come strumento didattico è basato sulle modalità di utilizzo. In più, BIBLIODOS si può impiegare nell'istruzione primaria. Esso ha diverse funzioni: dallo studio di una lingua straniera ai corsi di letteratura e arte. Infine, BIBLIODOS può essere definito come un nuovo metodo pedagogico per insegnanti ed educatori. Per fare ciò, BIBLIODOS e il materiale prodotto, che comprende fogli di pratica e progetti, si potrebbero inserire all'interno dei curriculum universitari e dei seminari professionali.



Edouard Manet, Il diario illustrato, 1879. Olio su tela. 61,2 cm x 50,7 cm. Art Institute of Chicago, Chicago. © Wikiart

Pieter Brueghel,
Torre di Babele, 1563.
Olio su tela.
Kunsthistorisches Museum,
Vienna, Austria © Wikipedia

BIBLIOGRAFIA

Allen RN, Kelly BB et al., Transforming the Workforce for Children Birth Through Age 8: A Unifying Foundation, (2015), https://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK310550/

Chrisafis Angelique, 'Don Quixote is the world's best book say the world's top authors', (2002), https://www.theguardian.com/world/2002/may/08/humanities.books.

DREAMM Project, https://www.dreamm-project.eu/.

Hussein Marwa, 'Teaching Imagination Through Literature', Journal of Humanities, Vol. 21, (2014), https://www.researchgate.net/publication/333666156_Teaching_Imagination_Through_Literature

IFLA, IFLA Toolkit for developing national literacy and reading strategies, (2019), https://www.ifla.org/files/assets/hq/topics/libraries-development/documents/literacy_strategies_toolkit_final.pdf

Kaija Collin et al., 'Continuing Professional Development', International Journal of Training and Development, (2012)

Law Sally, 'Classic works of literature still have a place in today's classrooms', (2012), https://www.theguardian.com/teacher-network/teacher-blog/2012/dec/11/teaching-classic-literature-schools.

Nina Daskalova and Violeta Dimova, 'Why should literature be used in the language classroom?', Procedia - Social and Behavioural Sciences 46, (2012),

OECD, Literacy Skills for the World of Tomorrow: Further Results from PISA 2000, (2003), http://uis.unesco.org/sites/default/files/documents/literacy-skills-for-the-world-of-tomorrow-further-results-from-pisa-2000-en_1.pdf

OECD, PISA 2018 Results: Combined Executive Summaries Volume I, II & III, (2019), https://www.oecd.org/pisa/Combined_Executive_Summaries_PISA_2018.pdf

OECD, PISA 2018: Draft Analytical Frameworks May 2018, (2018), https://www.oecd.org/pisa/pisaproducts/PISA-2018-draft-frameworks.pdf

OECD, PISA 2018: Highlight indicators, https://gpseducation.oecd.org/Helpers/generatehtml

OECD, Program for International Student Assessment (PISA), (2018), file:///C:/Users/user/Downloads/idepdfexport-Jul232021-1022AM.pdf

OECD, Skills Surveys, https://pisadataexplorer.oecd.org/ide/idepisa/report.aspx

Play Ideas, 25 Van Gogh Inspired Art Projects for Kids, https://www.playideas.com/25-van-gogh-inspired-art-projects-kids/.

Reading Rockets, Classroom Strategies, https://www.readingrockets.org/strategies

Shannon Samantha, 'Stop pushing the same 'classic' book on children and trust modern writing', (2016), https://www.theguardian.com/books/booksblog/2016/jul/13/stop-pushing-the-same-classic-books-on-children-and-trust-modern-writing.

UK Department of Education and Skills, Improving reading – a department handbook, (2005), https://dera.ioe.ac.uk/5731/7/dfes%201523-200MIG9_Redacted.pdf

Erasmus+

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflette solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.